



**VERBALE DI GARA
N. 9**

Oggetto: Procedura aperta, ai sensi dell'art. 60 del d.lgs. 50/2016 e ss.mm.ii., suddivisa in 13 lotti, per l'affidamento del servizio di valutazione della sicurezza strutturale, diagnosi energetica e rilievo geometrico, architettonico, tecnologico ed impiantistico da restituire in modalità BIM, per taluni beni di proprietà dello Stato

L'anno 2018 il giorno 8 del mese di Novembre alle ore 14:30, presso gli uffici dell'Agenzia del Demanio siti in Roma, Via Barberini 38, si è riunito, in seduta pubblica, per l'espletamento delle attività di verifica della documentazione amministrativa della procedura indicata in oggetto, il Seggio all'uopo nominato dal Direttore della Direzione Servizi al Patrimonio, con nota prot. n. 2018/12970/DSP-AGC del 24 settembre u.s., composto come segue:

- arch. Rossano Larcinese: Presidente;
- dott.ssa Lucia Belloni: Componente;
- dott.ssa Alessia Casella: Componente.

Il dott. Flavio Marzoli coadiuva i lavori del Seggio in qualità di segretario verbalizzante.

Il Presidente, preso atto della regolarità della costituzione del Seggio come sopra nominato, in assenza di partecipanti alla seduta, dà inizio alle operazioni di gara.

Il Seggio procede, con riferimento ai plichi non esaminati nella precedente seduta e secondo l'ordine di arrivo degli stessi, salva l'ipotesi di parziale identità di componenti tra i RT componenti, a:

- riscontrarne la sigillatura;
- numerarlo e siglarlo;
- aprirlo e, dopo aver verificato al suo interno la presenza, l'integrità e la conformità a quanto prescritto nel disciplinare di gara delle buste A "Documentazione amministrativa", B "Offerta tecnica" e C "Offerta economica", a siglare e numerare ciascuna busta con il medesimo numero assegnato al plico esterno;
- aprire la Busta A, contenente la "Documentazione amministrativa", siglare ed esaminare detta documentazione, riscontrando e dichiarando quanto di seguito:

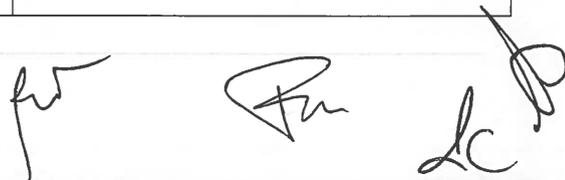
N° BUSTA	NOME OPERATORE ECONOMICO	LOTTO DI PARTECIPAZIONE	ESITO	MOTIVAZIONI/PRECISAZIONI
24	RT tra DFP Engineering Srl (mandataria) e PRAS Tencica Edilizia Srl (mandante) Ing. Bisogni (mandante) Dott. Laudiero (mandante) Arch. D'Ottavi (mandante)	6	Ammesso con riserva	L'operatore partecipa quale Raggruppamento costituendo in cui la mandataria eseguirà la quota/parte maggioritaria del servizio. L'operatore economico dichiara di volersi avvalere del subappalto per le "indagini geologiche geotecniche e sismiche" nei limiti di cui all'art. 31 co 8 del D.Lgs. 50/2016. A tal fine viene specificata la terna di subappaltatori.



[Handwritten signatures and initials]

			<p>Dall'esame della domanda di partecipazione risultano le seguenti carenze/irregolarità:</p> <p>1) viene dichiarato il possesso dell'abilitazione alla sicurezza ex D.Lgs. 81/2008 in capo al professionista di cui al n. 5 del par. 14 del Disciplinare. Considerato che nel paragrafo in questione si prevede espressamente che l'abilitazione <i>de qua</i> debba essere posseduta da uno dei professionisti di cui ai nn. 1, 2 e 3, il Seggio ravvisa l'opportunità di verificare chi tra i professionisti riferibili alle figure professionali indicate dalla lex specialis di gara (nn. 1, 2 o 3), sia abilitato alla sicurezza;</p> <p>2) relativamente alle figure professionali del "<i>Responsabile della verifica di vulnerabilità sismica e calcolo delle strutture</i>" e del "<i>Responsabile delle attività di rilievo, analisi, indagini e prove strutturali e geotecniche</i>" non viene indicato l'indirizzo specialistico di laurea in ingegneria.</p> <p>Dall'esame del DGUE della mandataria emerge che:</p> <p>1) il requisito di cui alla lett. a) del punto A.4 del Disciplinare di gara è integralmente soddisfatto;</p> <p>2) in apposita tabella allegata al DGUE l'operatore fornisce l'elenco dei servizi relativi alle categorie "Strutture" ed "Edilizia";</p> <p>3) relativamente alla categoria "Strutture", l'operatore soddisfa in quota parte il requisito di cui alla lett. b) del punto A.4 del Disciplinare;</p> <p>4) dalla descrizione dei servizi resi in ordine alla categoria "Edilizia" non si evince se gli stessi siano riferibili alla "<i>diagnosi energetica e certificazione APE</i>" ovvero al "<i>rilievo delle caratteristiche geometriche, architettoniche, tecnologiche, impiantistiche e strutturali da restituirsi in modalità BIM</i>";</p> <p>5) con riferimento al servizio reso in</p>
--	--	--	---

			<p>favore della Agenzia del Demanio Calabria viene indicato quale anno di ultimazione il 2018.</p> <p>Considerato che, ai fini della dimostrazione dei requisiti di cui alle lett. b) e c) del punto A.4 del Disciplinare di gara, risultano idonei soltanto i servizi iniziati ed ultimati nel decennio antecedente la data di pubblicazione del bando, occorre acquisire la specifica data di ultimazione dei servizi in questione. L'acquisizione del chiarimento in questione viene rimessa dal Seggio alla Stazione appaltante la quale provvederà a richiederlo direttamente alla competente Direzione Regionale.</p> <p>Il DGUE del mandante Arch. Marco D'Ottavi è conforme alle prescrizioni della lex specialis di gara.</p> <p>Dall'esame del DGUE della mandante PRAS Tecnica Edilizia Srl emerge che, relativamente alla categoria "Strutture", il requisito di cui alla lett. b) è soddisfatto in quota parte, mentre viene soddisfatto integralmente il requisito dei servizi di punta.</p> <p>Dall'esame del DGUE del mandante Ing. Bisogni emerge che i requisiti b) e c) del punto A.4 del Disciplinare vengono integralmente soddisfatti con riferimento alla categoria "Edilizia" (<i>diagnosi energetica e certificazioni APE</i>).</p> <p>Il DGUE del mandante Geol. Laudiero è conforme alle prescrizioni della lex specialis di gara.</p> <p>Nell'ambito del DGUE del subappaltatore CMG Testing Srl viene dichiarato il possesso dell'autorizzazione Ministeriale di cui all'art. 59 del DPR 380/2001, richiesta dalla lex specialis di gara.</p>
--	--	--	--



				<p>Dall'esame dei DGUE dei subappaltatori Trivel Sondaggi srl e Tenco In S.p.A. risulta carente la dichiarazione in ordine al possesso dell'autorizzazione Ministeriale di cui all'art. 59 del DPR 380/2001, richiesta dalla lex specialis di gara.</p> <p>In ragione delle irregolarità/carenze sin qui rilevate, si rimette alla Stazione Appaltante la richiesta al concorrente di regolarizzazione/integrazione ai sensi dell'art. 83, comma 9 del D.Lgs 50/2016 della documentazione prodotta.</p>
N° BUSTA	NOME OPERATORE ECONOMICO	LOTTO DI PARTECIPAZIONE	ESITO	MOTIVAZIONI/PRECISAZIONI
25	<p>RT tra Bolina Ingegneria Srl (mandataria) e RINA CONSULTING SPA (mandante) DFP ENGINEERING (mandante) Ing. Bisogni (mandante)</p>	5	Ammesso con riserva	<p>L'operatore partecipa quale Raggruppamento costituendo.</p> <p>In fase di apertura dei plichi, il Seggio ha erroneamente aperto, in luogo della busta amministrativa, la busta relativa alla offerta tecnica, che si è provveduto immediatamente a richiudere.</p> <p>L'operatore economico dichiara di volersi avvalere del subappalto per le "indagini geologiche geotecniche e sismiche" nei limiti di cui all'art. 31 co 8 del D.Lgs. 50/2016. A tal fine viene specificata la terna di subappaltatori.</p> <p>Dall'esame della domanda di partecipazione risultano le seguenti carenze/irregolarità: 1) la mandataria e la mandante RINA Consulting S.p.A. dichiarano di eseguire rispettivamente il 29,5% e 29% dell'appalto, che dichiarano corrispondere al 50 % dei servizi di geologia, geotecnica, sismica e vulnerabilità. Posto che la mandataria deve eseguire le prestazioni in misura maggioratoria, il Seggio ravvisa l'opportunità di ottenere conferma circa la ripartizione in quote percentuali del 29, 5 e 29,5 e conseguentemente</p>

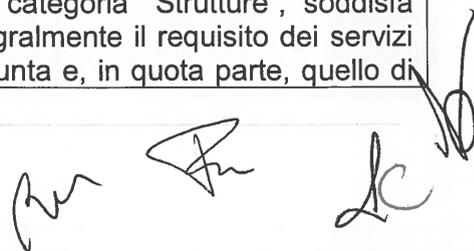
			<p>di chiarire l'effettiva ripartizione dei servizi di geologia, geotecnica, sismica e vulnerabilità;</p> <p>2) per i professionisti di cui ai nn. 1, 2 e 3 del par. 14 del Disciplinare non viene indicato l'indirizzo specialistico di laurea in ingegneria e risulta altresì carente l'indicazione di chi tra loro sia in possesso dell'abilitazione ex D.Lgs. 81/2008.</p> <p>Dall'esame del DGUE della mandataria emerge che:</p> <p>1) il requisito di cui alla lett. a) del punto A.4 del Disciplinare di gara è integralmente soddisfatto;</p> <p>2) per tutti i servizi riportati nella parte IV lett. C punto 1b), relativi alla categoria "Strutture", di cui alla prima tabella, risulta mancante la specifica categoria di opera di riferimento nonché, ad eccezione di quelli resi in favore dello Studio Tecnico Cottarelli & Da Vià e Comune di Bibbiena, la data di conferimento e di ultimazione, essendo genericamente indicato soltanto l'anno di riferimento;</p> <p>3) tenuto conto anche di quanto riportato nell'atto di impegno alla costituzione del RTP, risulta mancante, relativamente ai servizi relativi alla categoria "Edilizia" (erroneamente indicata "Strutture" nella seconda tabella di cui al DGUE) la specifica categoria d'opera di riferimento nonché la data di conferimento e di ultimazione di ciascun servizio essendo genericamente indicato soltanto l'anno di riferimento, ad esclusione di quello reso in favore del Comune di Bibbiena. Risulta altresì insufficiente la descrizione resa per ciascun servizio, sostanziandosi la stessa nella mera indicazione dell'immobile oggetto di intervento.</p> <p>Il Seggio ritiene inoltre di dover avere conferma della riconducibilità dei servizi in questione alla categoria "Edilizia" (<i>rilievo delle caratteristiche geometriche, architettoniche, tecnologiche,</i></p>
--	--	--	---

				<p><i>impiantistiche e strutturali da restituirsì in modalità BIM).</i></p> <p>Dall'esame del DGUE della mandante RINA Consulting S.p.A. emerge che per tutti i servizi riportati nella parte IV lett. C punto 1b), relativi alla categoria "Strutture", manca l'indicazione della specifica categoria di opera di riferimento. Risulta altresì insufficiente la descrizione resa in relazione ai servizi resi in favore del MIBACT, sostanziandosi la stessa nella mera indicazione dell'immobile oggetto di intervento.</p> <p>Dall'esame del DGUE della mandante DFP Engineering Srl emerge che:</p> <p>2) in apposita tabella allegata al DGUE l'operatore fornisce l'elenco dei servizi relativi alle categorie "Strutture" ed "Edilizia";</p> <p>3) relativamente ai servizi dichiarati in ordine alla categoria "Strutture", l'operatore soddisfa in quota parte il requisito di cui alla lett. b) del punto A.4 del Disciplinare;</p> <p>4) dalla descrizione dei servizi resi in ordine alla categoria "Edilizia" non si evince se gli stessi siano riferibili alla "<i>diagnosi energetica e certificazione APE</i>" ovvero al "<i>rilievo delle caratteristiche geometriche, architettoniche, tecnologiche, impiantistiche e strutturali da restituirsì in modalità BIM</i>";</p> <p>5) con riferimento al servizio reso in favore della Agenzia del Demanio Calabria viene indicato quale anno di ultimazione il 2018.</p> <p>Considerato che ai fini della dimostrazione dei requisiti di cui alle lett. b) e c) del punto A.4 del Disciplinare di gara risultano idonei soltanto i servizi iniziati ed ultimati nel decennio antecedente la data di pubblicazione del bando, occorre acquisire la specifica data di ultimazione dei servizi in questione. L'acquisizione del chiarimento in questione viene rimessa dal Seggio</p>
--	--	--	--	--

				<p>alla Stazione appaltante la quale provvederà a richiederlo direttamente alla competente Direzione Regionale.</p> <p>Dall'esame del DGUE del mandante Ing. Bisogni emerge che i requisiti b) e c) del punto A.4 del Disciplinare vengono integralmente soddisfatti con riferimento alla categoria "Edilizia" (<i>diagnosi energetica e certificazione APE</i>).</p> <p>Nell'ambito dei DGUE dei subappaltatori CMG Testing, Elletipi e Tecno In viene resa la dichiarazione in ordine al possesso dell'autorizzazione Ministeriale di cui all'art. 59 del DPR 380/2001, richiesta dalla lex specialis di gara.</p> <p>In ragione delle irregolarità sin qui rilevate, si rimette alla Stazione Appaltante la richiesta al concorrente di regolarizzazione/integrazione ai sensi dell'art. 83, comma 9 del D.Lgs 50/2016 della documentazione prodotta.</p>
N° BUSTA	NOME OPERATORE ECONOMICO	LOTTO DI PARTECIPAZIONE	ESITO	MOTIVAZIONI/PRECISAZIONI
26	RT tra DFP Engineering Srl (mandataria) e SEICO Srl (mandante) Ing. Bisogni (mandante) Dott. Laudiero (mandante)	2	Ammesso con riserva	<p>L'operatore partecipa quale Raggruppamento costituendo in cui la mandataria eseguirà la quota/parte maggioritaria del servizio.</p> <p>L'operatore economico dichiara di volersi avvalere del subappalto per le "indagini geologiche geotecniche e sismiche" nei limiti di cui all'art. 31 co 8 del D.Lgs. 50/2016. A tal fine viene specificata la terna di subappaltatori.</p> <p>Dall'esame della domanda di partecipazione risultano le seguenti carenze/irregolarità:</p> <p>1) per i professionisti di cui ai nn. 2 e 3 del par. 14 del Disciplinare non viene indicato l'indirizzo specialistico di laurea in ingegneria</p>

			<p>e risultà altresì carente l'indicazione di chi tra loro, ivi compreso il professionista di cui al n. 3 del citato par. 14 del Disciplinare, sia in possesso dell'abilitazione ex D.Lgs. 81/2008.</p> <p>Dall'esame del DGUE della mandataria emerge che:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1) il requisito di cui alla lett. a) del punto A.4 del Disciplinare di gara è integralmente soddisfatto; 2) in apposita tabella allegata al DGUE l'operatore fornisce l'elenco dei servizi relativi alle categorie "Strutture" ed "Edilizia"; 3) relativamente alla categoria "Strutture", l'operatore soddisfa in quota parte il requisito di cui alla lett. b) del punto A.4 del Disciplinare; 4) dalla descrizione dei servizi resi in ordine alla categoria "Edilizia" non si evince se gli stessi siano riferibili alla "<i>diagnosi energetica e certificazione APE</i>" ovvero al "<i>rilievo delle caratteristiche geometriche, architettoniche, tecnologiche, impiantistiche e strutturali da restituirsì in modalità BIM</i>"; 5) con riferimento al servizio reso in favore della Agenzia del Demanio Calabria viene indicato quale anno di ultimazione il 2018. <p>Considerato che, ai fini della dimostrazione dei requisiti di cui alle lett. b) e c) del punto A.4 del Disciplinare di gara, risultano idonei soltanto i servizi iniziati ed ultimati nel decennio antecedente la data di pubblicazione del bando, occorre acquisire la specifica data di ultimazione dei servizi in questione. L'acquisizione del chiarimento in questione viene rimessa dal Seggio alla Stazione appaltante la quale provvederà a richiederlo direttamente alla competente Direzione Regionale.</p> <p>Dall'esame del DGUE della mandante SEICO emerge che:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1) nella Parte III, lett. c), l'operatore,
--	--	--	---

				<p>relativamente alla causa di esclusione di cui all'art. 80, comma 5, lett. c) del D.Lgs. 50/2016, dichiara l'esistenza a suo carico di un'annotazione sul casellario dell'ANAC a fronte dell'intervenuta risoluzione di un contratto di appalto per "presunte carenze e non conformità della progettazione esecutiva". Il Seggio, effettuato l'accesso al casellario dell'ANAC, acquisisce l'annotazione in questione, prendendo atto che nella stessa si precisa che "La presente annotazione è iscritta nel Casellario informatico, ai sensi dell'art. 8, comma 2, lett. p), del D.P.R. 207/2010, e non comporta l'automatica esclusione dalla partecipazione alle gare pubbliche".</p> <p>Ciò stante, al fine di verificare se l'intervenuta risoluzione possa concretamente integrare la causa di esclusione di cui all'art. 80, comma 5, lett. c) del D.Lgs. 50/2016, il Seggio ravvisa la necessità di chiedere all'operatore utili chiarimenti in ordine allo stato dei giudizi instaurati avverso la risoluzione e l'annotazione sul casellario dell'ANAC, allegando ogni documentazione utile;</p> <p>2) per taluni servizi riportati nella parte IV lett. C punto 1b), rientranti nella categoria "Strutture" risulta carente la indicazione della data di conferimento e di ultimazione dell'incarico, essendo genericamente indicato soltanto l'anno di riferimento. Risulta altresì necessario specificare con riferimento a ciascun servizio la categoria d'opera di riferimento atteso che tutti i servizi dichiarati vengono cumulativamente riferiti alla "categoria strutture S03 o equivalente";</p> <p>3) fermi restando gli esiti delle integrazioni che dovranno essere prodotte in relazione a quanto sopra, l'operatore, relativamente alla categoria "Strutture", soddisfa integralmente il requisito dei servizi di punta e, in quota parte, quello di</p>
--	--	--	--	--



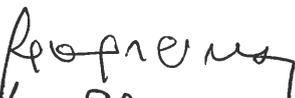
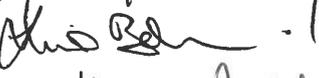
			<p>cui alla lett. b) per punto A.4 del Disciplinare.</p> <p>Dall'esame del DGUE del mandante Ing. Bisogni emerge che i requisiti b) e c) del punto A.4 del Disciplinare vengono integralmente soddisfatti con riferimento alla categoria "Edilizia" (<i>diagnosi energetica e certificazione APE</i>).</p> <p>Il DGUE del mandante Geol. Laudiero è conforme alle prescrizioni della lex specialis di gara.</p> <p>Concluso l'esame dei DGUE del RTP concorrente, il Seggio rileva che, per quanto dichiarato: a) la mandataria non risulta possedere i requisiti in misura maggioritaria e b) il requisito di cui alla lett. b) del punto A.4 del Disciplinare relativo alla categoria "Edilizia" (<i>rilievo delle caratteristiche geometriche, architettoniche, tecnologiche, impiantistiche e strutturali da restituirsi in modalità BIM</i>) non è soddisfatto.</p> <p>Relativamente al punto a) infatti, considerato che complessivamente il requisito di cui alla lett. b) del punto A.4 del Disciplinare relativo al lotto 2 è pari ad € 266.789,63, la mandataria risulta possedere il requisito nella misura di € 81115,71, considerato quanto dichiarato per la categoria Strutture ed Edilizia, SEICO Srl nella misura di € 136.708,75 (tenuto conto della quota parte necessaria a garantire il soddisfacimento, in via cumulativa con la mandataria, del requisito relativo alla categoria Strutture) e l'Ing. Bisogni nella misura di € 28.919,35 (tenuto conto della quota parte necessaria ai fini del soddisfacimento del requisito relativo alla categoria Edilizia – diagnosi energetica e certificazione APE).</p> <p>Relativamente al punto b), anche laddove si appurasse che i servizi</p>
--	--	--	--

			<p>dichiarati dalla mandataria relativamente alla categoria Edilizia siano riferiti al "rilievo delle caratteristiche geometriche, architettoniche, tecnologiche, impiantistiche e strutturali da restituirsì in modalità BIM", mentre il requisito dei servizi di punta sarebbe soddisfatto, il requisito di cui alla lett. b) del punto A.4 del Disciplinare sarebbe parzialmente carente, atteso che, come previsto dalla lex specialis di gara, i servizi resi devono avere un importo non inferiore ad € 60.518,53, mentre la mandataria fornisce un elenco di servizi aventi un importo complessivo pari ad € 40.371,71.</p> <p>Ciò nonostante, considerata la necessità di verificare l'effettivo mancato possesso dei requisiti speciali al momento della presentazione della offerta, il Seggio ritiene di dover in ogni caso ricorrere all'istituto del soccorso istruttorio al fine di acquisire utili integrazioni in ordine al possesso dei requisiti di partecipazione in capo al concorrente.</p> <p>Nell'ambito del DGUE del subappaltatore CMG Testing Srl viene dichiarato il possesso dell'autorizzazione Ministeriale di cui all'art. 59 del DPR 380/2001, richiesta dalla lex specialis di gara.</p> <p>Dall'esame dei DGUE dei subappaltatori Trivel Sondaggi srl e Tenco In S.p.A. risulta carente la dichiarazione in ordine al possesso dell'autorizzazione Ministeriale di cui all'art. 59 del DPR 380/2001, richiesta dalla lex specialis di gara. La dichiarazione in questione, relativamente al subappaltatore Tecno In S.p.A. è stata in ogni caso acquisita nell'ambito del plico precedente esaminato (n. 25).</p> <p>In ragione delle irregolarità sin qui rilevate, si rimette alla Stazione</p>
--	--	--	---

				Appaltante la richiesta al concorrente di regolarizzazione/integrazione ai sensi dell'art. 83, comma 9 del D.Lgs 50/2016 della documentazione prodotta.
--	--	--	--	---

Alle ore 17.30 il Presidente dichiara chiusa la seduta aggiornando i lavori del Seggio al 13 Novembre p.v. ore 10.00. I plichi restano depositati presso la UO Approvvigionamenti, Gare e Contratti. Il presente verbale si compone di n. 12 pagine.

Letto, confermato e sottoscritto.

Presidente: arch. Rossano Larcinese 
 Componente: dott.ssa Lucia Belloni 
 Componente: dott.ssa Alessia Casella 
 Segretario: dott. Flavio Marzoli 